

COMUNE DI EMPOLI**Museo civico di paleontologia - Regolamento****Approvato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 21.04.1989 con atto n.115, 29.06.1989 con atto n.175****Art. 1**

Il Museo Civico di Paleontologia ha le seguenti finalità:

1.1 - Promuovere, coordinare e compiere ricerche e studi a carattere paleontologico e geopaleontologico per lo sviluppo della conoscenza in tali campi.

1.2 - Raccogliere, identificare, ordinare e studiare i reperti paleontologici con particolare interesse per quelli locali.

1.3 - Contribuire alla diffusione di una cultura di massa nei campi della paleontologia e geopaleontologia.

Questa finalità potrà essere raggiunta per mezzo di:

a) pubblicazione di studi, saggi e ricerche;

b) attività didattica consistente nell'organizzazione di conferenze, mostre, incontri con le scolaresche e di ogni altra iniziativa utile allo scopo.

Le finalità di cui al comma precedenti, potranno essere perseguite in collaborazione con istituti universitari, associazioni scientifiche, organi di ricerca ed altri enti.

In particolare le attività di cui al comma 1.3 b) potranno essere attuate in collaborazione con le autorità scolastiche.

Art. 2

Il Museo Civico di Paleontologia, con tutti i beni ad esso connessi, appartiene al patrimonio indisponibile del Comune di Empoli ed è dotazione culturale inalienabile della Città di Empoli.

Art. 3

Il Comune di Empoli provvede all'organizzazione ed al funzionamento del Museo avvalendosi dell'opera di una Commissione per la gestione e di un Comitato Scientifico.

Art. 4

La Commissione per la gestione è formata da sei membri.

Di essi:

- tre sono nominati dal Gruppo Paleontologico e Mineralogico Empolese all'interno dell'Assemblea dei soci, quale riconoscimento al G.P.M.E. di essere promotore e animatore del Museo stesso.
- tre sono nominati dal Consiglio Comunale, di cui uno nella persona del Sindaco o suo delegato, uno tra i rappresentanti della minoranza e uno tra i rappresentanti della maggioranza.

Art. 5

La Commissione per la gestione si avvale della consulenza di un Comitato Scientifico nominato dal Consiglio Comunale su proposta della Commissione per la gestione.

I componenti il Comitato Scientifico saranno scelti fra docenti e tecnici universitari, studiosi, esperti e ricercatori con competenze specifiche nel campo geopaleontologico.

Art. 6

Il Presidente della Commissione per la gestione è, di diritto, il Sindaco o suo delegato.

6.1 - Nello svolgimento delle mansioni i componenti la Commissione per la gestione potranno essere coadiuvati da altri esperti ed appassionati.

Art. 7

Tutte le cariche della Commissione per la gestione del Comitato Scientifico sono onorifiche, senza alcun compenso in denaro.

Art. 8

La Commissione per la gestione propone all'Amministrazione Comunale tutte le iniziative ritenute necessarie al funzionamento del Museo.

Art. 9

La Commissione per la gestione dura in carica cinque anni. I suoi membri sono rieleggibili.

Art. 10

I reperti fossili (conchiglie) sono esposti in singole bacheche o vetrine appositamente costruite per una sistematica visione del pubblico.

Art. 11

I reperti fossili debitamente inventariati e collocati nelle singole bacheche non saranno concessi in prestito.

Art. 12

L'apertura del Museo è assicurata attraverso un servizio di volontariato gratuito prestato dal Gruppo Paleontologico e Mineralogico Empolese nei giorni di sabato e domenica e, su appuntamento, negli altri giorni della settimana.

Art. 13

L'ingresso al Museo è gratuito.

Art. 14

Per ciò che si riferisce alle modalità di presa di carico dei beni esposti (conchiglie fossili) si fa riferimento alla convenzione stipulata fra il Comune di Empoli e il Gruppo Paleontologico e Mineralogico Empolese (delib. n. 1381 G.M. del 30-12-83) con la quale lo stesso gruppo è incaricato della raccolta, schedatura, classificazione e conservazione dei reperti di interesse storico paleontologico.

Art. 15

Sarà istituito un apposito elenco delle conchiglie fossili conservate nel Museo. Tale elenco sarà trasmesso al catalogo unico regionale, alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Provincia di Firenze e al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

Art. 16

I beni esposti possono essere visionati ed esaminati in loco da studiosi o cittadini interessati, che ne facciano richiesta, sotto la sorveglianza di un incaricato del Gruppo Paleontologico e Mineralogico Empolese.

Art. 17

Non potranno essere effettuati calchi delle conchiglie fossili conservate nel Museo, salvo autorizzazioni diverse rilasciate dalle competenti autorità. Sentito il parere del Dipartimento di Istruzione e Cultura della Giunta Regionale Toscana e quello del costituendo Comitato Scientifico del museo, potranno essere autorizzate riprese telecinematografiche e fotografiche pubblicitarie o per pubblicazioni a carattere commerciale.

Art. 18

Per la conservazione delle conchiglie fossili depositate presso il Museo Civico di Paleontologia saranno osservate le norme previste dalla Legge 1-6-39, n. 1089.

Art. 19

Ogni variazione all'assetto museografico e le eventuali modifiche dello stato patrimoniale del Museo saranno, di volta in volta, comunicate al catalogo unico regionale.